

Teatro di strada

Il 2006 è stato un anno di intense attività legate al discorso della conservazione ambientale sia a Kanyakumari, nell'ambito del progetto a favore delle vittime dello tsunami, che a Courtallam. Da giugno abbiamo attivato un nuovo doposcuola nel villaggio di Kashimajorpuram e Rohini, la studentessa di Storia che se ne occupa, si è data molto da fare sul tema organizzando corsi di canto e teatro di strada, ispirandosi al corso di formazione a cui ha preso parte a Kanyakumari. In particolare un gruppo di 18 studenti tra i 12 e i 15 anni si sono rivelati interessati a formare un piccolo gruppo di teatro di strada che possa diffondere con alcuni piccoli spettacoli i vari temi di cui si occupa: igiene, salute, coltivazione biologica, alimentazione tradizionale, eguaglianza di genere, conservazione delle foreste e delle piante medicinali. Abbiamo quindi organizzato durante le vacanze di Natale un corso con Suresh Dharma, noto insegnante del Black Theatre di Chennai, www.black.theatre.co.in.



Corso di formazione allo Shiva Parya Ashram, dicembre 2006



Intendiamo continuare questa attività di formazione che chiaramente è solo agli inizi. Alla fine del corso il gruppo 'Ecology on the road' ha esordito nella via del villaggio in cui si trova il doposcuola davanti alle famiglie e ad alcuni amici italiani, riscuotendo un buon successo pur essendo ancora agli esordi. I bambini sono fieri del ruolo che possono avere nel villaggio e adesso vogliono anche seguire un corso di formazione sull'uso delle piante medicinali.



31 dicembre, presentazione di Ecology on the road al villaggio di Kashimajorpuram



La storia del re idiota, nel villaggio di Indranagar

Il primo giorno dell'anno un'altra piccola recita è stata organizzata alle cinque cascate.

Il 13 gennaio il gruppo è stato invitato a prender parte a una marcia di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali organizzata da Vivekananda Kendra. La marcia è partita da Courtallam per arrivare a Shencottai facendo tappa tra l'altro nei tre villaggi in cui si trovano i nostri doposcuola.

Nelle 7 tappe le performance che si sono alternate sono state tre, una racconta la storia di un re che governava un paese molto ricco in cui c'è una grande foresta. Un giorno durante la caccia incespica nelle radici di un albero e ordina di radere al suolo la foresta. La gente comincia a chiamarlo re idiota e smette

di pagare le tasse. Il regno si impoverisce a causa del cambio del clima. L'unica soluzione è piantare ancora gli alberi, ma quanto ci vorrà perché crescano?

La seconda performance parla della necessità di tenere pulito il villaggio buttando i rifiuti in appositi contenitori e separando la plastica dalla carta.

La terza parla dell'utilizzo dei laghetti dei villaggi che servono per attingere acqua, per lavarsi, per lavare i vestiti e gli animali e anche come gabinetto. La salute per tutti non corre su questi binari. Un tempo questi laghetti erano sacri e l'acqua non veniva contaminata come ora.



Interazione con gli studenti della scuola media di Kashimajorpuram durante la marcia di sensibilizzazione



Le bambine raccolgono i rifiuti e li buttano nei contenitori indicati dai nastri colorati